

Area Lavori pubblici

telefono 059 209 623 fax 059 343 706

viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena c.f. e p.i. 01375710363

centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

NORME DI GARA

PROCEDURA APERTA per l'aggiudicazione dei lavori: POLO SCOLASTICO "SELMI-CORNI" DI MODENA. AMPLIAMENTO. CUP G98E17000190001 - CIG 76143475EB

La Provincia di Modena, con sede in Viale J. Barozzi n.340 intende procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto con procedura aperta ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera d) e 60 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'appalto dei lavori sarà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n. 50/2016 secondo i criteri e gli elementi previsti al successivo punto 6 "Metodo di valutazione delle offerte tecniche ed economiche" delle presenti norme di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto indicato all'art. 97 comma 3 D.Lgs. n.50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, che sia ritenuta congrua e conveniente.

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi e punteggi:

1. Valore delle integrazioni tecniche migliorative:

punti 85

2. Prezzo:

punti 15

Totale

punti 100

Il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera "ddddd", del D.Lgs.n. 50/2016 e dell'art. 43 comma 6 del Regolamento generale.

Il progetto è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 19.09.2018 prot.n. 34704.

1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'APPALTO

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'APPALTO: € 1.985.414,85 di cui :

€ 1.945.414,85 per lavori a corpo

€ 40.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'appalto

Il costo della manodopera così come previsto dall'art.23 comma 16 del D.lgs. 50/2016, ammonta a complessivi € 697.060,64.

CATEGORIE RICHIESTE:

CATEGORIE RICHT		Qualifi				Categorie	
Categoria	Classifica	cazione obbliga toria	Importo lavori €	Oneri per la sicurezza €	TOTALE €	Strutture, Impianti e Opere Speciali	Subappaltabile
PREVALENTE OG1 "Edifici civili e industriali"	III bis	si	1.490.949,81	30.655,67	1.521.605,48	no	Sì nel limite del 30% dell'importo contrattuale
SCORPORABILE OG11 "Impianti tecnologici"	п	si	454.465,04	9.344,33	463.809,37	si	Sì nel limite del 30% dell'importo della categoria
Totale			1.945.414,85	40.000,00	1.985.414,85		

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico deve essere in possesso:

- ¬ della qualificazione SOA nella categoria prevalente OG1 classifica III^ BIS;
- ¬ della qualificazione SOA nella categoria scorporabile OG11 classifica II^.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M. Ministero Infrastrutture e trasporti n. 248 del 10.11.2016 la categoria scorporabile **OG11** rientra tra le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (S.I.O.S.).

Pertanto, il concorrente privo della qualificazione nella categoria OG11 può partecipare in RTI verticale con impresa in possesso

della relativa attestazione di qualificazione SOA.

Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la categoria OG11, ai sensi di quanto previsto dall'art. 89, c.11 del D.Lgs. n. 50/2016.

2) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi gli operatori economici di cui all' art. 45 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 purché in possesso dei requisiti prescritti dalle presenti norme di gara.

Ai raggruppamenti temporanei di operatori economici e ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art.48 del D.Lgs. 50/2016.

DIVIETI ED ESCLUSIONI:

Ai sensi della normativa vigente sussistono i seguenti divieti:

-partecipazione alla gara di una impresa singola o consorzio ordinario di concorrenti in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero sia in forma individuale che in raggruppamento (art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016); in tal caso, si procederà alla esclusione sia dei raggruppamenti che dell' impresa singola o consorzio;

-partecipazione alla gara di imprese, consorzi consorziati e dei consorzi ordinari di concorrenti di cui fanno parte ex art. 2602 c.c. [art.45 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016]; in tal caso si procederà alla esclusione sia del consorzio, sia dei soggetti

consorziati (impresa singola e consorzio consorziato di cui all'art. 2602 c.c.);

-partecipazione alla gara dei consorzi di cui alla legge n. 422/1909, al D.Lgs. n. 1577/1947 o 443/1985, e di imprese e consorzi consorziati indicati come esecutori [art. 45 comma 2 lettere b) del D.Lgs. n. 50/2016]; in tal caso, si procederà alla esclusione sia del consorzio che del/i consorziato/consorziati (art. 48 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016), nonché all'applicazione dell'art.353 del Codice Penale;

-partecipazione del consorzio stabile (art. 45 comma 2 lett. c) D.Lgs. n. 50/2016) e dei consorziati indicati come esecutori alla medesima gara; in caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il/i consorziato/consorziati (art. 47 del D.Lgs.

n. 50/2016) nonché si procederà all'applicazione dell'art.353 del Codice Penale;

- sono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad una altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

- sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazione oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive

della segretezza delle offerte.

- è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 48 comma 19 del D.Lgs. 50/2016.

AVVALIMENTO

Per la categoria prevalente OG1: In attuazione dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 il concorrente singolo o consorziato, raggruppato ai sensi dell'art. 45 del suddetto decreto può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale e di qualificazione relativi alla categoria dell'appalto, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

E' consentito l'utilizzo, mediante avvalimento di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino

sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente singolo o in raggruppamento, di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, che ritenga di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lettere b) e c) del

suddetto decreto e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'art.80 del medesimo decreto, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi delle capacità di altro soggetto deve produrre oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria - quanto segue:

1) una sua dichiarazione – a pena d'esclusione - di fare ricorso all'avvalimento dei requisiti necessari per partecipare alla gara,

con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
2) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, utilizzando l'allegato modello MA);

3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con la quale, la stessa, si obbliga verso il concorrente e verso la stazione

appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell' appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- 4) il contratto, in originale o copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga, a pena di nullità dello stesso, nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto ai sensi dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico,
 - b) durata,
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

<u>Ai sensi di quanto previsto dall'art. 89, c.11 del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la categoria OG11.</u>

SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 l'eventuale subappalto dei lavori non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

La categoria OG11 può essere subappaltata nella misura massima del 30% dell'importo della categoria stessa e tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui al citato art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell' art. 1, comma 2 del D.M. Ministero Infrastrutture e trasporti n. 248 del 10.11.2016.

Si evidenzia che, come disposto dall' art. 105 comma 4 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, non è possibile affidare subappalti ad imprese che abbiano partecipato alla procedura in oggetto per l'affidamento dell'appalto stesso.

Si precisa sin d'ora che la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al/i subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dallo/gli stesso/i eseguite in subappalto.

I subcontratti riferiti a forniture senza prestazione di manodopera, a forniture con posa in opera e ai noli a caldo sono disciplinati dall'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Nei rapporti tra appaltatore e subappaltatore e in ogni sub contratto dovranno essere applicate le seguenti disposizioni:

- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie" e successive modifiche.
- D.Lgs. n. 159/2011 "Codice antimafia e relative Linee guida" e successive modifiche.
- "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" siglato tra la Prefettura di Modena e la Provincia di Modena in data 31-03-2011, impegnandosi a rispettare tutte le norme contenute nel medesimo e relative "Linee guida" (deliberazione G.P. n. 426 del 22.11.2011, confermata con deliberazione della Giunta Provinciale n.340/2013 visionabili sul sito web della Provincia:http//www.provincia.modena.it Atti generali- provvedimenti-provvedimenti di indirizzo politico, delibere).
- D.L. n. 74/2012 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", art. 5 bis e Ordinanza Commissario R.E.R. 91/2012;
- Legge n.190/2012 e D.P.C.M. 18 aprile 2013 relativi alle "White List" provinciali.

3) DIARIO DI GARA

Entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 OTTOBRE 2018 dovrà pervenire il plico contenente l'offerta all'indirizzo indicato al successivo punto 4) "Ricezione offerte di gara".

Il giorno **16 OTTOBRE 2018 alle ore 15,00**, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale in Modena viale Martiri della Libertà 34, in seduta pubblica, avrà luogo la prima fase della gara, consistente nell'esame di ammissibilità delle offerte (**Busta n.1** "**Documentazione amministrativa**").

Qualora non si rendesse necessario procedere al soccorso istruttorio, si procederà nella medesima seduta all'apertura della **Busta n. 2 "Documentazione tecnica"**, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti.

Le date delle successive sedute pubbliche, saranno pubblicate sul sito internet della provincia www.provincia.modena.it/Bandi e Moduli/Gare di Appalto e Aste Pubbliche in corso/Edilizia , al link della presente procedura almeno **un giorno** prima del giorno fissato; le comunicazioni ai concorrenti, salvo specifiche indicazioni, saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Successivamente, la Commissione giudicatrice, in una o più sedute non pubbliche, esaminerà le offerte tecniche contenute nella **Busta n. 2 "Documentazione tecnica"** e provvederà all'assegnazione dei punteggi secondo quanto indicato al successivi punto 6) "Metodo di valutazione delle offerte tecniche ed economiche".

Esaurite tutte le operazioni da espletarsi nelle sedute riservate, la Commissione, in seduta pubblica, che verrà comunicata sul sito almeno un giorno prima, procederà all'apertura della **Busta n. 3** "Offerta economica", dando lettura dei ribassi offerti e procedendo ai conteggi secondo quanto indicato al successivo punto 6) "Metodo di valutazione delle offerte tecniche ed economiche".

Quindi la Commissione, a seguito dell'attribuzione, formerà la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa, corrispondente al maggior punteggio ottenuto.

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI GARA

Tutti gli atti del procedimento, inclusi il Capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, le presenti norme di gara e relativi allegati, nonché gli elaborati del progetto esecutivo posto a base di gara e l'ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa utile ai fini della partecipazione alla procedura aperta in oggetto, sono disponibili sul profilo **committente** www.provincia.modena.it/Bandi e Moduli/Gare di Appalto e Aste Pubbliche in corso/Edilizia

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno pervenire <u>esclusivamente in forma scritta</u> alla segreteria dell'appalto all'indirizzo e-mail: **appaltoselmi-corni@provincia.modena.it entro e non oltre il 5 ottobre 2018.** Le risposte ai quesiti saranno messe a disposizione dei concorrenti mediante pubblicazione sul profilo committente nella pagina della procedura all'indirizzo www.provincia.modena.it/Bandi e Moduli/Gare di Appalto e Aste Pubbliche in corso/Edilizia entro il 09.10.2018.

Eventuali informazioni telefoniche potranno essere richieste presso i seguenti punti di contatto:

- per le informazioni di carattere tecnico Ing. Daniele Gaudio tel.059/209.619
- per le informazioni di carattere amministrativo Dott.ssa Barbara Bellentani o Dott.ssa Raffaella Benatti ai seguenti recapiti telefonici 059/209903-624-622.

4) RICEZIONE OFFERTE DI GARA

Per prendere parte alla procedura aperta dovrà essere fatto pervenire alla Provincia di Modena – Archivio – Protocollo - Viale Martiri della Libertà 34 - 41121 - Modena <u>entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 15.10.2018**, un plico contenente quanto previsto al successivo punto 5), debitamente chiuso e sigillato (*) a **pena di esclusione**, su tutti i lembi di chiusura, al fine di assicurare la segretezza dell'offerta, recante all'esterno la seguente dicitura:</u>

"Offerta per l'appalto dei lavori "POLO SCOLASTICO "SELMI-CORNI" MODENA – AMPLIAMENTO."

Detta prescrizione non è tassativa ma, ove la mancanza o l'inesattezza della stessa comporti l'apertura del plico non in sede di gara, ciò ne determinerà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara stessa, senza alcuna responsabilità della Provincia. Sulla busta dovrà, inoltre, essere indicato il nominativo, indirizzo dell'impresa mittente, nn. telefono/telefax/p.e.c. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese).

Il plico può essere inviato mediante il servizio postale, corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, o consegnato

a mano da un incaricato dell'impresa.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga all'ufficio preposto entro il giorno e l'ora stabiliti. A tal fine farà fede il timbro e orario apposto dall'ufficio archivio - protocollo.

(*)Avvertenza n.1: Si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme) atto ad assicurare l'integrità del plico contenente l'offerta ed evitare, altresì, altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

5) DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO E REQUISITI

Il plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, le seguenti buste separate e sigillate con le modalità sopra riportate così intestate:

- BUSTA n. 1 recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
- BUSTA n. 2 recante la dicitura "OFFERTA TECNICA"
- BUSTA n. 3 recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

su ciascuna delle buste dovrà essere riportata l'indicazione del soggetto/i concorrente/i.

BUSTA n. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella Busta n.1 debitamente sigillata (*come indicato alla voce "Avvertenza n.1" del precedente punto 4 " Ricezione offerte di gara") devono essere racchiusi i documenti di cui alle seguenti lettere A), B), C), D), E) e F).

A)

ATTESTAZIONE di partecipazione alla gara (per la quale si deve utilizzare il modello MA allegato) in carta semplice, corredata dei documenti e/o delle dichiarazioni sostitutive di seguito elencate, datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa e presentata unitamente a una copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore, in cui risultano:

domicilio eletto per le comunicazioni, indirizzo di posta elettronica, indirizzo PEC, numero di Fax per l'invio delle

comunicazioni, a scelta dell'amministrazione appaltante;

- le dichiarazioni rese con la formula "consapevole che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri confronti, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità in atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici "- relative al possesso dei requisiti sottorichiesti:
- a) di essersi recato/a sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della

disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

c) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni del Bando, delle presenti Norme di gara, del Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, del Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena, del Capitolato speciale d'appalto, di tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, e di accettarne tutte le condizioni;

d) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e

previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti i lavori.

e) che l'impresa risulta iscritta al Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero presso i Registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa e relativo codice;

Avvertenza n.2: La suddetta dichiarazione deve contenere:

- se trattasi di Impresa individuale, i nominativi del titolare, del/i direttore/i tecnico/i;

- se trattasi di Società in nome collettivo, i nominativi di un socio o del/i direttore/i tecnico/i:
- se trattasi di Società in accomandita semplice, i nominativi dei soci accomandatari o del/i direttore/i tecnico/i;
- -per tutti gli altri tipi di società o consorzio, i nominativi dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
- e-bis) i nominativi dei soggetti cessati dalle suddette cariche, nell'anno antecedente la data del bando;
- f) di essere in possesso (per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza n.2" di cui al precedente punto e) della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;
- g) l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno dei reati di cui all' art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) del D.lgs. n. 50/2016 o misura interdittiva, per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza n.2" del precedente punto e).
- L'inesistenza delle condanne di cui al presente punto deve operare anche nei confronti dei soggetti cessati dalle cariche su indicate (lett. e-bis), nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, fatta salva la dimostrazione da parte dell'impresa che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Detta dimostrazione dovrà essere resa a mezzo autocertificazione dell'elenco dettagliato degli atti e misure di dissociazione adottati dall'impresa con i relativi estremi identificativi (vedi lett. g-bis del Modello MA).
- Il concorrente deve indicare tutte le condanne penali relative ai reati sopra indicati, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne il cui reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione con provvedimento definitivo (vedasi determinazione A.NA.C. n.1/2010), ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- h) l'assenza (per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza n.2" del precedente punto e) di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto, come previsto dall'art.80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quelle dello Stato in cui è stabilita l'impresa, come previsto dall'art.80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- j) di non aver commesso, gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e come previsto dall'art.80, comma 5, lettera a) del suddetto decreto;
- **j bis)** di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza e che l'impresa possiede le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INAIL Codice ditta	INAIL - Posizioni assicurativa territoriali	
INPS- Matricola azienda	INPS – Sede competente	
INPS – Posizione Contributiva individuale titolare soci imprese artigiane.	INPS – Sede competente	
CASSA EDILE Codice Impresa	CASSA EDILE - Codice cassa	

j-ter) di applicare al personale impiegato nei lavori oggetto del presente appalto il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

j-quater) che il settore di appartenenza del contratto collettivo che l'impresa è tenuta ad applicare è il seguente:

- EDILIZIA
- EDILE CON SOLO IMPIEGATI E TECNICI
- ALTRI SETTORI*....

*occorre specificare il settore di riferimento da individuarsi all'indirizzo :

http://www.cliclavoro.gov.it/Aziende/Adempimenti/Pagine/Area-download.aspx/Cronologia versioni comunicazioni obbligatorie/Versione del 30 Ottobre 2007/Allegati al Decreto CO/Allegati DMCO/Allegato D/ Allegato D Classificazioni v.1.1.xls/

DIMENSIONE AZIENDALE:

- o (zero)
- da1a5
- da 6 a 15
- da 16 a 50

- da 51 a 100
- oltre

k) di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo, oppure, che ricorrendo l'ipotesi di concordato preventivo con continuità aziendale e di fallimento in esercizio provvisorio, di essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per poter partecipare alla procedura di gara da parte del Giudice delegato, allegando all'uopo la documentazione prevista ai sensi dall'art. 110 comma 3 e 4 del dlgs. 50/2016;

I) di non aver commesso, gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, come previsto

dall'art.80, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e con riferimento alle Linee guida A.N.AC. n. 6;

m) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera d) del predetto decreto;

n) di essere disponibile alla consegna anticipata dei lavori e ad eseguirli anche in pendenza della stipulazione del contratto nei li-

miti e ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016;

o) di non essere stati o di essere stati destinatari di sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 81/2008, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016, (in caso affermativo occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo)

p) - che nei propri confronti, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell' A.N.AC. per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere f-ter) e g) del D.lgs. n. 50/2016;

- q) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera h) del D.Lgs. n. 50/2016;
- r) che, relativamente all'applicazione della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi di quanto previsto dall'art.80, comma 5, lettera i) del D.Lgs. n. 50/2016:

l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15; o per le imprese edili: il numero dei dipendenti, utile ai fini degli obblighi di cui alla legge 68/1999 è inferiore a 15 ai sensi dell' art. 1 comma 53 della legge 247/07;

l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle proprie dipendenze un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni; -o per le imprese edili: il numero dei dipendenti, utile ai fini degli obblighi di cui alla legge 68/1999 è inferiore a 15 ai sensi dell' art. 1

comma 53 della legge 247/2007;

s) di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza n.2" del precedente punto e) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera l) del D.Lgs. 50/2016;

N.B. Si applica, qualora ne ricorrano i presupposti, l'art.80 commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. n.50/2016.

N.B. - Se gli elementi di cui ai punti sopra f, g, h, i, j, s, non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni siano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità.

t) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, né in qualsiasi altra relazione, anche di fatto, con altri concorrenti della presente procedura, tali che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, come previsto dall'art.80, comma 5, lettera m) del D.lgs. n. 50/2016;

u) che intende procedere al subappalto e che a tale scopo vengono specificati i lavori o le parti di opere che si intendono

subappaltare o concedere in cottimo;

La mancata dichiarazione comporterà necessariamente:

-diniego autorizzazione al subappalto o cottimo ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016,

-revoca dell'aggiudicazione nel caso di lavorazioni per le quali sono richieste abilitazioni specifiche previste da norme vigenti (es. abilitazione ex D.M.22 gennaio 2008 n.37, ex D.M. 14/1/2008), qualora, l'aggiudicatario prima della stipula del contratto o consegna dei lavori, nell'ipotesi di consegna anticipata, non sia in grado di dimostrare di possedere o disporre delle previste

u -bis) di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo:

-a depositare presso la Provincia il contratto di subappalto almeno venti giorni prima delle relative lavorazioni;

-a comunicare all'Ente medesimo la parte delle prestazioni effettivamente eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui ai precedenti punti u) ed u-bis) devono essere rilasciate dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio;

v) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITA' TECNICO ORGANIZZATIVA

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA, adeguata per categoria e classifica ai valori della gara, prevista dall'art. 84 del D.Lgs. n.50/2016 nonché dall'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010, allegando a tal fine copia conforme all'originale, anche nelle forme previste dall'art.19 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema Allegato 1 del modello MA;

v - bis) che l'impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e di eventuali ulteriori certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 ;

w) di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall' art. 24, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016 con il soggetto incaricato della progettazione dell'opera;

w-bis) di non partecipare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, in qualsiasi altra forma alla presente gara;

w-ter) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati

della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

x) -in merito alle norme sul diritto di accesso:

di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dalle disposizioni della L. n.241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

o in alternativa

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate in apposita dichiarazione in calce all'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui all'offerta economica in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (da motivare in modo preciso e compiuto; non saranno prese in considerazione affermazioni generiche e/o non supportate da validi motivi):

x-bis) di prendere atto che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed in attuazione del regolamento UE 679/2016, i dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Titolare del trattamento è la Provincia di Modena con sede in Modena Viale Martiri della libertà 34 e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici Ing.

Alessandro Manni. Si fa rinvio all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.

y) di conoscere ed accettare il "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" siglato tra la Prefettura di Modena e l'Amministrazione provinciale in data 31-03-2011 (visionabile sul sito: www.provincia.modena.it, Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > Riferimenti normativi > Lavori Pubblici impegnandosi a rispettare tutte le norme ivi contenute e le relative disposizioni operative contenute nelle Linee Guida approvate con deliberazione della giunta provinciale n.426/2011, confermati con deliberazione G.P. n.340/2013 (visionabili sul sito www.provincia.modena.it. Atti generali > Provvedimenti (Delibere).



Il concorrente oltre al modello MA sopracitato dovrà produrre:

Documento di Gara Unico Europeo- DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 presentato esclusivamente in formato elettronico su supporto informatico (CD o chiavetta USB), sottoscritto digitalmente dagli operatori economici e accompagnato da un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità. Nel caso di partecipazione con le forme previste dall'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 deve essere presentato un DGUE distinto, debitamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento d'identità del sottoscrittore, per ciascuno degli operatori economici facenti parte del RTI, consorzio, rete o GEIE, o per ognuna consorziata/e indicata/e come esecutrice/i. Il concorrente può utilizzare il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante all'indirizzo internet: www.provincia.modena.it/Bandi e Moduli/Gare di Appalto e Aste Pubbliche in corso/Edilizia nella pagina relativa alla procedura di affidamento specifica. In alternativa può essere utilizzato il modello messo a disposizione dalla Commissione Europea all' indirizzo https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it o dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti all'indirizzo http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue.



dalle norme vigenti.

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA:

L'impresa offerente dovrà presentare all'interno della **Busta n. 1** la documentazione in originale comprovante l'avvenuta costituzione di una garanzia provvisoria pari al 2% ¹dell'importo complessivo dei lavori a base d'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza corrispondente ad € 39.708,30, ai sensi dell' art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia potrà costituirsi in uno dei modi di seguito previsti:

- mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
- mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/93 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie (vedasi a tal proposito la Deliberazione A.N.AC. n.

1) Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN 1SO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto. Qualora la certificazione del sistema di qualità non risulti direttamente dall'attestazione SOA, la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità in originale ovvero in copia resa conforme ai sensi del DPR 445/00. Nel caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti in associazione di tipo orizzontale. Nell'ipotesi di associazione di tipo verticale, le imprese potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia, per la quota ad esse riferibile. Nel caso di partecipazione alla procedura di microimprese, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari, costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, si applica la riduzione del 50 per cento non cumulabile con quella

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 %, anche cumulabile con la riduzione di cui all'art. 91 c.7, primo periodo, del D.lgs. n. 50/2016, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 %, anche cumulabile con la riduzione di cui all'art. 91 comma 7, periodi primo, secondo e terzo del D.Lgs. n. 50/2016, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire di tali benefici l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

1 del 01/07/2015);

3. mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge;

4. mediante bonifico bancario a favore della Provincia di Modena - Ufficio di Tesoreria presso la Unicredit Banca S.p.A. - sede centrale di Modena - Piazza Grande n. 40 alle seguenti coordinate bancarie: Conto Corrente IT48Do200812930000003189179 Provincia di Modena;

in contanti direttamente presso la Tesoreria Provinciale Unicredit Banca S.p.a di Piazza Grande n. 40 Modena, fermo

restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del d.Lgs. 231/2007;

con assegno circolare.

La garanzia provvisoria, presentata con polizza assicurativa, fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere:

a) garanzia con validità di almeno 180 giorni decorrente dalla data di presentazione dell'offerta;

b) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni su richiesta della Provincia, nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione stessa, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Avvertenza n.3: Si evidenzia che le suddette dichiarazioni non devono recare proposizioni che rendano equivoca la loro interpretazione e dovranno pertanto rispettare le formulazioni sopra indicate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo Schema tipo – Scheda tecnica 1.1 / 1.1.1 approvato con Decreto Ministro Sviluppo economico 19 Gennaio 2018 n.31.

La scheda dovrà essere debitamente compilata e <u>sottoscritta in originale</u> (non saranno accettate firme riprodotte con mezzi informatici o con timbro firma) <u>da tutte le parti contraenti (Garante e Contraente).</u>

(n.b. tale disposizione vale anche per le fideiussioni rilasciate da istituti bancari)

Si precisa che la garanzia può essere presentata anche in **forma digitale** [documento originale informatico, come prevede il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. n. 82/2005), contenente tutte le clausole e condizioni previste dalle norme di gara], firmata digitalmente e presentata su supporto informatico (CD -ROM, DVD, chiavetta USB...) ai sensi degli artt. 20, 21 e 22 del D.lgs 82/05 sopracitato.

In alternativa il concorrente può presentare una copia su supporto cartaceo della polizza generata informaticamente, purché la conformità della copia all'originale in tutte le sue componenti sia attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 2 bis D.lgs. 82/05).

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte di operatori economici che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, le garanzie fideiussorie e assicurative dovranno essere intestate a tutti i concorrenti che intendono costituirsi.

La garanzia, in qualsiasi forma prodotta, **dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 e 104 del D.lgs. 50/2016; la presente prescrizione ai sensi dell'art. 93 comma 8, D.Lgs. 50/2016, non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Si richiede, inoltre, ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo modalità di cui ai predetti punti 4 e 5, di specificare con nota sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, l'Istituto di Credito, le coordinate bancarie e il n. di c/c bancario, sul quale il Settore Finanziario della Provincia effettuerà la restituzione. La restituzione della cauzione richiederà 30 giorni circa dalla conclusione della procedura di affidamento (aggiudicazione definitiva).

La comunicazione di aggiudicazione definitiva inviata ai concorrenti costituisce titolo di autorizzazione allo svincolo della cauzione provvisoria prestata mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari (punti 1, 2 e 3), senza restituzione del documento cartaceo, salvo diverse indicazioni disposte nel provvedimento di aggiudicazione definitiva o nella comunicazione del medesimo.

D)

1) Ricevuta del pagamento del Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'impresa offerente dovrà provvedere al versamento del contributo di € 140,00 ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, della delibera dell' A.N.AC. n. 1377 del 21/12/2016 e delle istruzioni operative in vigore dal 1º gennaio 2015, entro la data di scadenza delle offerte prevista dalle presenti norme di gara.

Per eseguire il pagamento del contributo è necessario iscriversi on line al Servizio Riscossione Contributi all'indirizzo http:/contributi.AVCP.it. L' operatore economico dovrà collegarsi al Servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare².

2. Il sistema consentirà le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

^{1.} online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione di gara, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iccrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei pagamenti effettuati sul Servizio Riscossione Contributi:

di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei pagamenti effettuati sul Servizio Riscossione Contributi;

2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione Contributi" suddetto, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare) Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato alla documentazione di gara in originale o in copia resa conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000.

2) PASSOE debitamente sottoscritto da tutti gli operatori economici.3 In caso di RTI non ancora costituito o avvalimento, lo stesso deve essere sottoscritto congiuntamente da tutte le mandanti o eventuali ausiliarie.

E)

CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016:

Alla gara è ammessa la partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, in tal caso i requisiti richiesti nelle norme di gara devono essere riferiti ai consorzi, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 79 comma 13 del DPR 207/2010 e dall'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.

I consorzi dovranno indicare, per quale/i consorziato/i il consorzio concorre producendo il relativo MA, o se eseguiranno i lavori con la propria struttura. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio ad esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo, pena l'esclusione, di indicare il nominativo delle imprese esecutrici.

Le imprese e i consorzi individuati quali esecutori dovranno, a pena di esclusione, presentare le dichiarazioni di cui alle lettere e, e-bis, f, g, g-bis, h, i, j, j-bis, j-ter, J quater, k, l, m, o, p, q, r, s, t, w, w-bis, w-ter, xbis e y) dell'attestazione di partecipazioni di cui alla lettera A – punto 5) "DOCUMENTAZIONE" e un proprio DGUE debitamente sottoscritti ed accompagnati da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

F)

CONCORRENTI RIUNITI o che intendono riunirsi e CONSORZI di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. n.50/2016:

- per i concorrenti riuniti:

Il concorrente individuato come mandatario deve presentare tutta la documentazione e le dichiarazioni descritte ai precedenti punti; ciascuna delle imprese mandanti dovrà invece presentare le dichiarazioni di cui precedente punto 5) lett. A) - modello MA ad esclusione delle lettere u), u-bis) e dovrà presentare un proprio DGUE come previsto dalla lettera B). Il mandatario deve inoltre presentare:

a) il mandato collettivo speciale con rappresentanza gratuito e irrevocabile conferitogli dall'impresa/e mandante/i, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 45 e 48 commi 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da scrittura privata autenticata o da atto pubblico (o copia di esso autenticata).

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, al concorrente mandatario, deve essere conferito prima della presentazione dell'offerta, e contenere altresì le indicazioni relative alla percentuale quota di partecipazione e percentuale di esecuzione lavori, tipo di raggruppamento. (orizzontale /verticale/misto).

- per i concorrenti che intendono costituirsi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs.n. 50/2016:

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici. Gli stessi operatori devono, inoltre, allegare apposita dichiarazione sottoscritta, con la quale si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Il concorrente indicato come mandatario dovrà presentare tutte le dichiarazioni e la documentazione di cui ai precedenti

3. Gestione della documentazione inerente i requisiti mediante il sistema AVCPASS e ottenimento del PASSOE:

Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalle norme di gara in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura in oggetto, il PASSOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (servizi ad accesso riservato –AVCPASS Operatore Economico) e creare il PASSOE secondo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/manuali. Una volta creato il PASSOE in forma cartacea, stampato e firmato (in caso di RTI non ancora costituito o avvalimento, congiuntamente da tutte

le mandanti o eventuali ausiliarie) deve essere inserito nella "Documentazione Amministrativa".

La verifica del possesso di quasi tutti i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico- finanziario sarà effettuata dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs.n. 50/2016 e dalla deliberazione attuativa dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'autorità stessa.

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti dell'operatore economico possieda un indirizzo PEC:

1) almeno un amministratore delegato/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella Pec dell'operatore economico);

2) eventuale delegato dell'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella Pec dell'operatore economico).

Secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 2, del D.Lgs.n. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere firmati dai soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2). Pertanto tali soggetti devono munirsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

L'operatore economico è tenuto ad inserire sul sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della deliberazione n. 111/2012 e s.s.mm.ii.. L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e solleva l'autorità da ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti e alla documentazione caricata.

Si precisa che , qualora nel corso della verifica dei PASSOE e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verifichino interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al fine di non aggravare i tempi procedurali, si procederà alla verifica dei requisiti con modalità

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPass si fa rinvio alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 2012 e s.m.i, alla quale gli operatori che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

Si precisa che , qualora nel corso della verifica dei PASSOE e/o in qualsiasi altra fase della procedura di aggiudicazione si verifichino interruzioni nelle funzionalità del sistema AVCPASS, al fine di non aggravare i tempi procedurali, si procederà alla verifica dei requisiti con modalità

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPass si fa rinvio alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 2012 e s.m.i, alla quale gli operatori che intendono partecipare alla gara devono attenersi.

punti; gli altri concorrenti individuati come mandanti dovranno presentare le dichiarazioni di cui precedente punto 5) lett. A) ad esclusione delle lettere u), u-bis) e dovranno presentare un proprio DGUE come previsto dalla lettera B). L'impegno a costituirsi (per i concorrenti che intendono riunirsi) dovrà contenere: -l'indicazione della percentuale di partecipazione al raggruppamento e la percentuale di esecuzione dei lavori, il tipo di raggruppamento stesso che intendono costituire (orizzontale, verticale, misto)

N.B. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. n.50/2016 di tipo orizzontale, ciascun partecipante deve essere in possesso dell'attestazione SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, adeguata per categoria e classifica agli importi da appaltare.

Per gli R.T.I. di tipo orizzontale, alla mandataria e' richiesto il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnicoorganizzativi prescritti nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente alle mandanti e o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nelle presenti norme di gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. n.50/2016 di tipo verticale, la capogruppo deve possedere l'attestazione SOA per la categoria prevalente, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, e ciascuna mandante deve possederla per le categorie scorporate che intende assumere.

Per gli R.T.I. di tipo verticale, alla mandataria è richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico – organizzativi <u>nella categoria prevalente</u>; nelle categorie scorporabili <u>ciascun mandante</u> deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n.50/2016 e dell'art.92 del D.P.R. n.207/2010.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o al consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dal consorziato o dall'associato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Ai sensi dell'art. 61 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

DISPOSIZIONI GENERALI

Alle dichiarazioni previste, dovrà essere allegata la copia fotostatica chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità di coloro che sottoscrivono l'atto (ex artt. 38 - 45 D.P.R. n. 445/00).

Tutte le certificazioni sostitutive di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/00, hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (ex art. 48 D.P.R. N. 445/00).

Il concorrente ha l'obbligo di riportare, negli appositi spazi del modello di autodichiarazione MA)/DGUE, il proprio recapito (indirizzo completo, numero di fax e di telefono, Pec) anche allo scopo di essere contattato con immediatezza dalla stazione appaltante per tutte le necessità connesse con lo svolgimento del procedimento di gara. Si avvisa che qualora le procedure di gara, per l'esame della regolarità della documentazione presentata, non si esaurissero nella giornata prevista, le ulteriori sedute di gara avranno luogo nei giorni successivi, sarà pertanto cura della Ditta rendersi reperibile.

L'Amministrazione procederà per l'aggiudicatario, a verificare le dichiarazioni sostitutive mediante acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti, nonché in tutti i casi in cui vi sia ragionevole dubbio circa il contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n.50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del predetto decreto o del modello MA, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine perentorio, fissato in n. 1 (un) giorno lavorativo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inesatto adempimento il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Costituisce, altresì, causa di esclusione, senza possibilità di integrazione, la mancata sottoscrizione dell'offerta economica.

BUSTA n. 2 "OFFERTA TECNICA"

La busta n. 2 dovrà contenere a corredo dell'offerta tecnica :

- RELAZIONE descrittiva sintetica complessiva delle migliorie proposte redatta su fogli formato A4 in numero massimo di 3 (= 6 facciate), carattere Arial 11, interlinea 1,5, margini superiore, inferiore, dx, sx 2,5.
- Inoltre, in relazione a ciascun criterio quanto di seguito indicato:

1) Pavimentazione esterna (26 punti)- criterio quantitativo

Il progetto prevede la realizzazione di parcheggio in terra battuta attraverso l'eliminazione della vegetazione esistente sull'area e la sistemazione del terreno presente.

E' facoltà dei partecipanti prevedere l'integrazione della lavorazione summenzionata con il pacchetto di seguito riportato:

• scarifica terreno e demolizione di aiuola esistente per una profondità di 38 cm;

posa di strato di tessuto non tessuto grammi 500g/mq;

posa di pietrisco di spessore 20 cm dimensioni 0/70;

• posa di strato di tessuto non tessuto grammi 500g/mg;

• posa di misto stabilizzato con pezzatura 0/20mm per spessore di 10cm;

• posa di pavimento in autobloccante da esterno, drenante, con spessore 8cm, adatto ad aree di parcheggio e di transito veicolare. Sarà compreso anche il riempimento delle fughe con sabbia di cava.

La superficie complessiva da pavimentare è pari a 2350,00 mg.

Il punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica verrà attribuito nella seguente modalità di tipo quantitativo:

a) 19 punti se l'offerta prevede la realizzazione del 1º lotto di parcheggi come specificato nell'elaborato grafico allegata al progetto Mo1;

b) 26 punti per la realizzazione dell'intera superficie pari a circa 2350 mq.

2) Impianto di illuminazione di sicurezza (punti 20)- criterio qualitativo

Particolare importanza assume l'impianto di illuminazione di sicurezza in quanto l'eventuale presenza di un numero considerevole di persone all'interno dell'edificio renderebbe difficoltoso, in assenza di illuminazione naturale o artificiale, l'esodo verso le vie di uscita. Lo scopo dell'installazione di questo impianto, come previsto dalle normative vigenti, è di ridurre questo rischio facilitando l'individuazione delle uscite di sicurezza e dei relativi percorsi.

L'impianto esistente, risalente agli anni '90, è composto da un apparecchi autoalimentati senza alcun tipo di supervisione centralizzata. L'alimentazione dei suddetti apparecchi è derivata dai quadri elettrici di piano e di zona. La distribuzione è realizzata con la posa di cavi in canali a vista e in parte da incasso.

Il progetto esecutivo posto a base d'appalto prevede la verifica dell'impianto esistente oltre all'esecuzione di alcuni interventi di manutenzione finalizzati al ripristino funzionale di alcuni apparecchi che durante i controlli di manutenzione ordinaria presentavano anomalie e malfunzionamenti.

E' facoltà dei partecipanti prevedere, in alternativa agli interventi di manutenzione suddetti, la realizzazione di un nuovo impianto con alimentazione centralizzata e supervisione dei singoli apparecchi a servizio di tutti i locali di tutti i piani del fabbricato oggetto di intervento. Dovrà essere compreso lo smantellamento dell'impianto esistente e lo smaltimento dei materiali di risulta in tutte le sue parti, comprese le linee in cavo che dovranno essere sostituite con cavi di tipo idoneo per il sistema in oggetto.

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto a tutte le norme tecniche applicabili al caso in oggetto (CEI 64-8, UNI EN 1838, DM 26/08/92, ecc.).

L'impianto dovrà essere di tipo con alimentazione centralizzata e sistema di supervisione integrata.

Può essere prevista l'installazione di una sola centrale o di più centrali di alimentazione e supervisione installate nei vari piani, in appositi locali ad esempio i locali bidelli, dalle quali saranno derivate le linee in cavo per l'alimentazione dei nuovi apparecchi.

Qualora si optasse per la soluzione che prevede l'installazione di più centrali di alimentazione, le suddette centrali dovranno essere collegate, per quanto riguarda la supervisione, in rete tra loro e fare capo ad un unico punto di gestione e supervisione dal quale dovrà essere possibile visualizzare lo stato dell'intero impianto. Dovrà essere prevista l'installazione di moduli per il collegamento tramite rete ethernet delle suddette centrali per il controllo remoto.

In corrispondenza dei quadri elettrici di distribuzione dai quali sono attualmente derivate le linee di alimentazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza dovranno essere installati appositi moduli remoti comunicanti con le centrali di alimentazione e supervisione in grado di rilevare l'assenza di alimentazione dei circuiti luce nelle varie zone. Questa segnalazione dovrà essere gestita dal sistema per attivare gli apparecchi nella zona in cui è stata rilevata l'assenza di tensione.

Gli apparecchi previsti dovranno essere conformi ai requisiti delle relative norme di prodotto e comunque idonei all'ambiente di installazione. Per la distribuzione delle linee sono ammessi tratti di conduttura con tubazioni/canalizzazioni a vista in derivazione dalla canalizzazione principale.

Gli attraversamenti dei conduttori all'interno di elementi costruttivi atti a garantire, sotto l'azione del fuoco e per un dato intervallo di tempo, la capacità di compartimentazione antincendio, devono essere realizzati mediante idonei accorgimenti al fine di mantenere inalterate le caratteristiche della compartimentazione stessa.

Dovranno essere presentati a corredo dell'offerta almeno i seguenti elaborati con un dettaglio da progetto esecutivo:

- · relazione tecnica con calcolo dei livelli di illuminamento (*)
- schede tecniche dei materiali
- elaborati planimetrici con disposizione apparecchiature, distribuzione primaria e secondaria e lo schema a blocchi
- · integrazione al Capitolato Speciale d'Appalto relativa alla miglioria proposta
- voci di elenco prezzi unitari e computo metrico di confronto rispetto a quello a base d'appalto con colonne di raffronto affiancate (con esclusione della relativa quantificazione economica)
- · integrazione al piano di sicurezza
- · integrazione al piano di manutenzione
- elenco dei tecnici progettisti sottoscrittori della miglioria, del relativo piano di sicurezza del relativo piano di manutenzione con indicazione delle rispettive competenze e abilitazioni;

(*) potranno essere effettuate simulazioni per "locali campione" aventi caratteristiche dimensionali e costruttive simili quali ad esempio "corridoio tipo" mentre per locali aventi caratteristiche particolari quali ad esempio atrio, aula magna, uffici, ecc. dovrà essere eseguita una valutazione puntuale.

La documentazione presentata, in caso di aggiudicazione, dovrà essere integrata con gli elaborati necessari per la completezza del

progetto esecutivo secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Dovranno essere effettuate a carico dell'appaltatore, in fase di esecuzione dei lavori, misurazioni in campo per la valutazione del rispetto dei parametri e risultati di progetto, <u>in caso di discordanza gli oneri di adeguamento del progetto saranno a carico dell'appaltatore</u>.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica saranno tenuti in considerazione i seguenti

requisiti:

- qualità e prestazioni complessive dell'impianto;
- costi di gestione e manutenzione;

3) Sistema di allarme vocale per scopi di emergenza e impianto di videosorveglianza (punti 15) - criterio

Per questo tipo di fabbricato il DM 26/08/92 prevede l'installazione di un sistema di comunicazione vocale per la gestione delle emergenze. E' infatti vitale che gli utilizzatori di un edificio possano essere informati, in caso di necessità, in modo rapido ed

efficiente, ad esempio, per poter abbandonare la zona di pericolo tramite le apposite vie di fuga.

L'impianto esistente, risalente agli anni '90, è composto da una centrale ubicata nell'ufficio presidenza del piano terra dal quale sono derivate linee in cavo per l'alimentazione dei diffusori dei vari locali e corridoi. La colonna montante è realizzata con la posa di cavi in canali a vista o da incasso.

E' facoltà dei partecipanti prevedere, al fine di risolvere problemi funzionali ed adeguare l'impianto alla normativa tecnica vigente per questo tipo di sistemi, la realizzazione di un nuovo impianto a servizio di tutti i locali di tutti i piani del fabbricato oggetto di intervento. Dovrà essere compreso lo smantellamento dell'impianto esistente e lo smaltimento dei materiali di risulta in tutte le sue parti, compresi i cavi che dovranno essere sostituiti con cavi di tipo idoneo per il sistema in oggetto.

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto alla norma UNI ISO 7240-19 precisando che in questa fase si prendono in considerazione i soli aspetti relativi all'allestimento del sistema dal punto di vista impiantistico, con esclusione degli aspetti che riguardano i piani di gestione delle emergenze la cui predisposizione ed attuazione sono oneri a carico del titolare dell'attività.

Il sistema dovrà essere predisposto per il collegamento ad un sistema fisso di rivelazione incendio presente a protezione della struttura.

Non è presente una relazione acustica riportante le informazioni di base per procedere ad alcune valutazioni preventive, per il dimensionamento dell'impianto l'impresa potrà comunque procedere con una simulazione mediante specifico software in grado di valutare i parametri di intellegibilità del segnale con particolare riferimento a quelli indicati nel prospetto 2 dell'art. 5.7.2 della norma UNI ISO 7240-19.

Gli altoparlanti previsti dovranno essere conformi ai requisiti della norma EN 54-24 e comunque idonei all'ambiente di installazione. Sono ammesse canalizzazioni per posa a vista con tubazioni/canalizzazioni a vista in derivazione dalle canalizzazioni principali esistenti.

Il sistema dovrà prevedere la possibilità di controllo mediante due postazioni microfoniche posizionate rispettivamente in presidenza e nella "guardiola bidelli" del piano terra.

Dovranno essere presentati a corredo dell'offerta almeno i seguenti elaborati con un dettaglio da progetto esecutivo:

- · schema a blocchi
- · relazione tecnica con valutazione dei livelli di prestazione sonora (*)
- · elaborati planimetrici con disposizione apparecchiature, distribuzione primaria e secondaria
- · integrazione al Capitolato Speciale d'Appalto relativa alla miglioria proposta
- voci di elenco prezzi unitari e computo metrico di confronto rispetto a quello a base d'appalto con colonne di raffronto affiancate (con esclusione della relativa quantificazione economica)
- · integrazione al piano di sicurezza
- integrazione al piano di manutenzione
- elenco dei tecnici progettisti sottoscrittori della miglioria, del relativo piano di sicurezza del relativo piano di manutenzione con indicazione delle rispettive competenze e abilitazioni;

(*) potranno essere effettuate simulazioni per "locali campione" aventi caratteristiche dimensionali e costruttive simili quali ad esempio "aula tipo" o "corridoio tipo" mentre per locali aventi caratteristiche particolari quali ad esempio laboratori, aule speciali, ecc. dovrà essere eseguita una valutazione puntuale.

La documentazione presentata, in caso di aggiudicazione, dovrà essere integrata con gli elaborati necessari per la completezza del progetto esecutivo secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Dovranno essere effettuate a carico dell'appaltatore, in fase di esecuzione dei lavori, misurazioni in campo per la valutazione del rispetto dei parametri e risultati di progetto, in caso di discordanza gli oneri di adeguamento alle previsioni progettuali saranno a carico dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'Impianto di videosorveglianza, il progetto a base d'appalto non prevede l'installazione di apparecchi per sistemi di videosorveglianza, tuttavia è prevista l'installazione di un sistema di cablaggio strutturato del quale l'impianto in oggetto può essere considerato un'estensione.

E' facoltà dei partecipanti prevedere la realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza costituito da nº6 telecamere IP a colori da almeno 4Mpx e IR integrati installate all'esterno, sul perimetro del fabbricato di nuova costruzione ed in particolare:

- n°4 al p. terra sulle 4 facciate del fabbricato;
- nº1 al p. primo in corrispondenza della scala di emergenza in acciaio;
- nº1 al p. secondo in corrispondenza della scala di emergenza in acciaio;

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto a tutte le norme tecniche applicabili al caso in oggetto (CEI 64-8, CEI EN 62676-4, ecc.).

Le telecamere dovranno essere collegate ad un NVR da almeno 8 canali IP PoE con HD da almeno 2 TB da installare all'interno del rack dati presente all'interno del locale tecnico del p. terra; dovrà essere compresa inoltre la fornitura e posa in opera della segnaletica prevista dal D.lgs 196/2003 mentre rimane esclusa tutta la gestione relativa al trattamento dei dati.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica saranno tenuti in considerazione i seguenti requisiti:

- qualità e prestazioni complessive dell'impianto;
- costi di gestione e manutenzione;

4) Dispositivi di oscuramento (punti 13)- criterio quantitativo

Il Progetto Esecutivo prevede la realizzazione di un dispositivo di oscuramento con tende standard da esterno, fattore di trasmittanza non superiore a 0,5) con attacco frontale, da realizzare su tutti i serramenti delle aule affacciate sul versante sud-est. E' facoltà dei partecipanti prevedere, in alternativa al dispositivo summenzionato, delle tende veneziane inserite in vetrocamera con intercapedine di 20 o 22 mm. Lamelle in lega di alluminio AA6011 pre-trattate a freddo per una elevata resistenza all'umidità. Dispositivo di azionamento tramite pomolo in alluminio verniciato antigraffio, esterno al serramento fissato sul telaio e adibito alla sola funziona di orientamento delle lamelle. Il pomolo deve essere munito di apposito fermo che rende automatica l'individuazione del fine corsa. Il comando magnetico interno che trasmette il moto dal pomolo alla tenda e quindi la movimentazione stessa della tenda deve essere totalmente integrato e sigillato nel serramento in modo da garantire nel tempo le caratteristiche d'isolamento del vetrocamera, con protezione da sporco, polvere e agenti atmosferici.

In particolare, al fine della valutazione estiva del comportamento delle chiusure trasparenti volto al controllo degli apporti di calore e sbalzi termici e conseguente riduzione del surriscaldamento estivo degli ambienti, le schermature devono essere applicate in modo solidale con l'elemento (serramento o involucro edilizio) e non liberamente smontabili o montabili dall'utente. Il fattore di riduzione del tendaggio, dato dal rapporto tra l'energia solare media entrante all'interno dell'edificio in presenza di tendaggi e quella che potrebbe entrare senza di esse, deve essere non superiore a 0,8.

Il punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica verrà attribuito nella seguente modalità di tipo quantitativo:

a) 7 punti se l'offerta prevede il montaggio del dispositivo oscurante descritto in alternativa a quello a base d'appalto solo sulla facciata sud-est (estensione complessiva pari a 90 mq);

b) 13 punti complessivi se l'offerta prevede, oltre al montaggio di tali dispositivi oscuranti sulla facciata sud-est, anche il montaggio degli stessi sui serramenti delle aule affacciate a nord-ovest (estensione complessiva 182 mq).

L'offerta tecnica dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) Scheda tecnica del dispositivo di oscuramento adottato, a dimostrazione della conformità ai requisiti richiesti nel capitolato tecnico. L'assenza della scheda tecnica non darà adito all'attribuzione di punteggio.

5) Quadro elettrico Power Center (punti 11) - criterio qualitativo

Il polo scolastico in oggetto è alimentato da una fornitura MT alla quale fanno capo i due trasformatori MT/BT che alimentano il quadro elettrico Power Center installato all'interno del locale utente della cabina elettrica. L'alimentazione dei fabbricati facenti parte del polo scolastico avviene mediante linee in cavo derivate in maniera radiale dal suddetto quadro elettrico, il quale risulta essere stato più volte oggetto di modifica in fasi successive.

E' facoltà dei partecipanti prevedere, in alternativa all'intervento di modifica del quadro elettrico Power Center di cabina (consistente di fatto nell'inserimento di un nuovo interruttore per l'alimentazione del nuovo ampliamento), la realizzazione di un nuovo quadro elettrico realizzato con le caratteristiche minime indicate come da elaborato grafico specifico di progetto. Dovrà essere compreso lo smantellamento del quadro elettrico esistente e lo smaltimento dei materiali di risulta in tutte le sue parti.

L'intervento dovrà prevedere il ricollegamento di tutte le linee esistenti in arrivo ed in partenza, comprese eventuali modifiche (allungamenti, accorciamenti, nuove intestazioni, ecc.). Dovranno essere compresi inoltre gli ausiliari, le segnalazioni ed i comandi interni ed esterni e quanto altro necessario per rendere l'opera perfettamente funzionante e finita a regola d'arte.

La sostituzione del quadro elettrico dovrà avvenire in un periodo di chiusura dell'attività didattica e comunque a discrezione del Committente, eventualmente anche al di fuori degli orari e giorni di lavoro ordinari. Dovrà inoltre essere garantito il funzionamento di alcuni sistemi fondamentali a servizio dei fabbricati del polo scolastico, con particolare riferimento ai sistemi di allarme e dei sistemi informatici, l'impresa dovrà provvedere mediante linee BT temporanee o eventuali gruppi elettrogeni.

Si dovrà fare riferimento per la progettazione e l'installazione del suddetto impianto a tutte le norme tecniche applicabili al caso in oggetto (CEI 64-8, CEI 17-13, ecc.).

Dovranno essere presentati a corredo dell'offerta tecnica almeno i seguenti elaborati con un dettaglio da progetto esecutivo:

- relazione tecnica
- schede tecniche dei materiali
- schema elettrico unifilare di potenza, completo dei circuiti ausiliari, del fronte quadro e dalla verifica di sovratemperatura;
- integrazione al Capitolato Speciale d'Appalto relativa alla miglioria proposta
- voci di elenco prezzi unitari e computo metrico di confronto rispetto a quello a base d'appalto con colonne di raffronto affiancate (con esclusione della relativa quantificazione economica)
- integrazione al piano di sicurezza
- integrazione al piano di manutenzione

 elenco dei tecnici progettisti sottoscrittori della miglioria, del relativo piano di sicurezza del relativo piano di manutenzione con indicazione delle rispettive competenze e abilitazioni;

La documentazione presentata, in caso di aggiudicazione, dovrà essere integrata con gli elaborati necessari per la completezza del progetto esecutivo secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Dovranno essere effettuate a carico dell'appaltatore, in fase di esecuzione dei lavori, verifiche dettagliate sulla compatibilità del nuovo quadro con gli impianti esistenti, in caso di discordanza gli oneri di adeguamento alle previsioni progettuali saranno a carico dell'appaltatore.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio del progetto a corredo dell'offerta tecnica saranno tenuti in considerazione i seguenti requisiti:

- qualità e prestazioni complessive dell'impianto;

INDICAZIONI GENERALI RIFERITE A TUTTE LE MIGLIORIE

I documenti richiesti per le sopra indicate proposte migliorative dovranno essere presentati in cartaceo, in un'unica copia <u>e non</u> dovranno contenere, a pena di esclusione dall'appalto, alcuna indicazione di carattere economico.

Il valore economico delle proposte migliorative è a carico del concorrente, che ne dovrà tener conto nella formulazione del ribasso sull'importo posto a base di gara

I contenuti delle proposte migliorative, offerte in sede di gara, ove accettati, costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario che, pertanto, sarà tenuto ad attuarle a propria cura e spese con rinuncia ad avanzare nei confronti della Provincia di Modena qualsivoglia richiesta di ristoro o indennizzo.

Le migliorie riferite a documentazione incompleta o comunque poco chiara non saranno oggetto di valutazione e, conseguentemente, ad esse sarà assegnato punteggio "zero" relativamente al criterio tecnico al quale si riferiscono. In caso di discrepanza fra quanto descritto nelle varie relazioni e/o negli elaborati grafici e quanto invece risultante dal computo metrico di raffronto, sarà a quest'ultimo documento che la Commissione farà riferimento per le sue valutazioni

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante nonché dai tecnici abilitati per le specifiche competenze per le integrazioni e/o varianti migliorative e dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in apposita in busta sigillata su tutti i lembi di chiusura (come indicato alla voce "Avvertenza n.1" di cui al precedente punto 4 - "Ricezione offerte di gara") al fine di assicurare la segretezza dell'offerta e riportare la dicitura "Offerta tecnica." nonché il nominativo del concorrente.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 48 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 non ancora costituiti, la medesima dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

BUSTA n. 3 "OFFERTA ECONOMICA"

La busta n.3 dovrà contenere **l'offerta economica**, quale istanza di partecipazione che dovrà essere redatta in bollo (secondo la legislazione in materia) e contenere l'indicazione del prezzo offerto (che dovrà tassativamente essere inferiore, pena l'esclusione, a quello posto a base di gara al netto di I.V.A. ed oneri di sicurezza) espresso in cifre e in lettere (con un massimo di due decimali dopo la virgola). Per tale offerta è possibile avvalersi dell'allegato modello MOE (Modello per offerta economica).

Dovranno altresì essere indicati, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, i costi interni aziendali e i propri costi della manodopera come previsto nel Modello Offerta Economica- MOE allegato.

In caso di difformità nell'indicazione in cifre e in lettere dell'importo offerto, prevarrà l'indicazione in lettere.

L'offerta così formulata, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e inserita, **a pena di esclusione dall'appalto**, in apposita busta debitamente sigillata su tutti i lembi di chiusura (come indicato alla voce "Avvertenza n.1" di cui al precedente punto 4 - "Ricezione offerte di gara") al fine di assicurare la segretezza dell'offerta e riportare la dicitura "Offerta economica" nonché il nominativo della ditta concorrente.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 48 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, – non ancora costituiti, la medesima dovrà, **a pena di esclusione dall'appalto**, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni di qualsiasi tipo verranno escluse dall'appalto.

6) METODO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi e punteggi:

1. Valore delle integrazioni tecniche migliorative punti 85

2. Prezzo punti 15

Totale punti 100

La Commissione, in seduta non pubblica, esaminerà le offerte tecniche e provvederà all'attribuzione dei punteggi riferiti ai criteri di tipo qualitativo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.n. 50/2016 e delle Linee Guida dell'A.N.AC. n.2 approvate con Delibera

del Consiglio dell'Autorità n. 1005 del 21.09.2016 e aggiornate con delibera n.424 del 2 maggio 2018, in conformità all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010, con il metodo aggregativo-compensatore. Nell'ambito di tale metodo i vari coefficienti di prestazione dell'offerta, saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie con impiego di matrice quadrata con valutazione dell'indice di consistenza in conformità al metodo analityc hierarchy process (AHP) approssimato. Qualora i partecipanti siano inferiori a tre e pertanto non sia possibile procedere al confronto a coppie, si procederà con l'attribuzione discrezionale dei singoli coefficienti da parte di ciascun commissario come previsto dall'allegato G lett. a), secondo punto del D.P.R. n. 207/2010.

Il valore delle integrazioni tecniche migliorative sarà determinato sulla base dei seguenti elementi tecnici autonomi :

	Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016	Punteggio
1	Pavimentazione esterna	26
2	Impianto di illuminazione di sicurezza	20
3	Sistema di allarme vocale per scopi di emergenza e impianto di videosorveglianza	15
4	Dispositivi di oscuramento	13
5	Quadro elettrico Power Center	11
Totale		85

In dettaglio viene demandata alle imprese concorrenti la scelta di integrazioni e/o migliorie tali da aumentare la qualità, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali, le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto, il costo di utilizzazione e manutenzione, l'assistenza tecnica, relativamente ai criteri sopraelencati ed esplicitati al precedente punto <u>BUSTA n. 2 "OFFERTA TECNICA"</u>:

Saranno ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche solo le offerte che avranno ottenuto almeno **35** punti sulla valutazione complessiva dell'Offerta Tecnica. Si precisa che tale soglia di sbarramento viene calcolata sul punteggio ottenuto dai concorrenti prima della riparametrazione del punteggio previsto di 85 punti.

Si precisa che la commissione giudicatrice effettuerà la **riparametrazione** del punteggio ottenuto complessivamente sull'offerta tecnica al punteggio massimo di 85 punti previsto per la valutazione delle offerte tecniche.

Anche ai fini del calcolo dell'anomalia si terrà in considerazione l'effettivo punteggio ottenuto dal Concorrente prima della riparametrazione.

La Commissione, in seduta pubblica provvederà ad assegnare il punteggio del

VALORE ECONOMICO	Punteggio		
Prezzo	15		

Per l'individuazione del punteggio da assegnare alla migliore offerta economica si applicherà la seguente formula:

$$P_j = P_e \times (B_a - O_j)/(B_a - O_{\min})$$

dove:

Pe è il massimo punteggio attribuito all'elemento in esame (15 punti)

P_j è il punteggio assegnato al concorrente j - esimo;

Ba è l'importo dei lavori a base d'appalto al netto degli oneri della sicurezza

O_j è l'importo dei lavori offerto dal concorrente j-esimo (al netto degli oneri di sicurezza)

O_{min} è il più basso importo dei lavori offerto (al netto degli oneri di sicurezza)

Nel caso in cui il punteggio massimo al quale corrisponderebbe l'aggiudicazione dell'appalto, pari alla migliore somma fra punteggio tecnico e punteggio economico così come in precedenza descritti, sia stato conseguito da due o più concorrenti exaequo, l'aggiudicazione non avverrà a norma dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827, ma si procederà aggiudicando l'appalto all'offerta che ha conseguito il maggior punteggio economico. Nel caso in cui anche il punteggio economico risultasse ex-aequo, l'aggiudicazione avverrà tramite procedura negoziata tra i soggetti pari in graduatoria.

INDICAZIONI GENERALI RIFERITE A TUTTI GLI ELEMENTI COSTITUENTI IL CRITERIO TECNICO

Il progetto esecutivo non è suscettibile di modificazioni che ne alterino in modo essenziale la sostanzialità.

Sono ammesse solo le varianti integrative/migliorative che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza stravolgerne l'identità. Le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche - fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera – dovranno essere finalizzate a migliorarne la funzionalità, l'aspetto estetico, la manutenibilità, sostituibilità, compatibilità e controllabilità del ciclo di vita, le prestazioni dei materiali e dei componenti, l'economicità di gestione e manutenibilità.

Si precisa che le proposte migliorative non potranno in alcun modo comportare modifiche al progetto strutturale e dovranno essere attinenti ai soli elementi sopra descritti.

Al riguardo, si precisa che qualsiasi ulteriore miglioria non ricollocabile all'interno degli elementi sopra citati venisse eventualmente offerta, non sarà oggetto di valutazione. In caso di aggiudicazione, sarà discrezione del Direttore dei Lavori stabilire se comunque dare esecuzione a tali ulteriori migliorie a totale cura e spese dell'Aggiudicatario, in quanto ricomprese all'interno dell'offerta economica aggiudicata, ovvero se vietarne l'esecuzione, operando contestuale detrazione contabile sulla

base del Computo metrico di confronto e dei prezzi unitari di contratto.

I materiali e le opere aggiuntive o alternative offerti dovranno essere compatibili per dimensioni e sistemi di posa in opera con quelli previsti dal progetto esecutivo posto in appalto oltre che compatibili con la natura e specificità dell'immobile inoltre si intenderanno direttamente a carico del concorrente tutti gli oneri derivanti dal loro adattamento con strutture e finiture di progetto.

Saranno escluse dal confronto a coppie e avranno punteggio zero le migliore che :

- costituiscono, ad insindacabile giudizio della Commissione, una modifica sostanziale del progetto posto a base di gara o che siano tecnicamente inaccettabili;

- comportano l'obbligo di integrazioni/rinnovo/nuova richiesta di approvazioni/pareri/nulla osta/autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Nel caso in cui le migliorie non ammesse risultassero integrative di lavorazioni previste a base d'appalto, in caso di aggiudicazione, l'importo contrattuale sarà calcolato ponendo in detrazione dal prezzo complessivo offerto il valore di tali lavorazioni, sulla base del Computo metrico di confronto e dei prezzi unitari di contratto; nel caso in cui esse si ponessero come sostitutive di lavorazioni previste a base d'appalto, l'aggiudicatario sarà tenuto ad eseguire queste ultime, restando fisso e invariabile il prezzo complessivo offerto.

7) VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA

La valutazione delle offerte anomale si pone come obbiettivo di consentire all'amministrazione appaltante di assicurarsi la migliore realizzazione dell'opera, secondo le caratteristiche previste dal progetto esecutivo (come integrato dalle proposte dell'offerente) e nel rispetto dei tempi previsti, nonché di evitare le eventuali distorsioni che si possono generare nel mercato delle opere pubbliche.

Il RUP con il supporto della Commissione giudicatrice, procederà alla verifica di congruità, ai sensi dell'art. dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalle norme di gara.

L' esito negativo delle verifiche circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dell'offerta, che verrà comunicata in seduta pubblica, indetta a seguito di nuova convocazione dei concorrenti, mediante pubblicazione della medesima sul sito web della provincia di Modena http://www.provincia.modena.it, alla voce Bandi e moduli, al link della presente procedura, almeno un giorno prima della seduta.

Nel caso la migliore offerta risulti tale da non dover essere sottoposta a verifica, la Commissione procederà, nella stessa seduta pubblica, all'adozione della proposta di aggiudicazione in base della graduatoria.

Si precisa che ai fini del calcolo dell'anomalia si terrà in considerazione l'effettivo punteggio ottenuto dal Concorrente prima della riparametrazione.

8) ULTERIORI PRESCRIZIONI

Le integrazioni progettuali proposte dall'aggiudicatario saranno oggetto di approvazione. Conseguentemente, con decorrenza da tale data, il tecnico che ha predisposto e firmato tali integrazioni dovrà presentare la polizza di responsabilità civile professionale di pari importo relativa alle stesse.

(Si ricorda che, nel caso vi siano più progettisti, dovrà essere indicato il soggetto incaricato del coordinamento delle prestazioni

specialistiche al quale sarà intestata la polizza assicurativa di cui sopra . Le integrazioni proposte con l'offerta al progetto esecutivo elaborato dalla stazione appaltante dovranno essere compiutamente coordinate con il suddetto progetto esecutivo. L'impresa aggiudicataria risponderà degli oneri conseguenti ad eventuali carenze delle integrazioni proposte con l'offerta.

9) FINANZIAMENTI E PAGAMENTI - TERMINI

Finanziamento:

L'intervento è finanziato per € 2.100.000,00 con fondi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (DL 50/2017 - convertito in L. 96/2017 e D.M. n.607 08/08/2017-G.U. 265 del 13/11/2017) per € 100.000,00 con avanzo della Provincia e per € 95.000,00 con entrate proprie della Provincia.

Pagamenti:

I pagamenti in corso d'opera saranno eseguiti così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine di ultimazione lavori:

I lavori dovranno essere ultimati entro 432 (quattrocentotrentadue) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna come indicato all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Svincolo dell'offerta:

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara, fermo restando che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine di cui all'art. 32 comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva il differimento di detto termine, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.Lgs.n. 50/2016 nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

10) ALTRE NORME

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, revocare la procedura aperta di gara, nonché di non affidare l'appalto per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara mentre l'Amministrazione sarà impegnata definitivamente soltanto dopo lo svolgimento dei suddetti adempimenti e ad avvenuta stipula del contratto. L'impresa dovrà stipulare il contratto nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs.n. 50/2016.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa è tenuta a produrre il Computo Metrico Estimativo relativo all'offerta economica prodotta in sede di gara d'appalto; tale elaborato sarà parte integrante del contratto da stipulare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto nel termine stabilito, si provvederà all' incameramento della cauzione provvisoria, fatta salva ogni altra azione anche civile e/o penale dell'Amministrazione appaltante, per inadempienza. Se, ugualmente la stipula del contratto non avviene entro il predetto termine per causa dell'aggiudicatario (ad esempio mancata produzione della documentazione richiesta), l'amministrazione si riserva, previa messa in mora dell'aggiudicatario al quale sarà

assegnato un termine per adempiere non superiore a giorni 15 (quindici), la facoltà di revocare l'aggiudicazione per danno dell'aggiudicatario e conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo maggiori danni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, che avverrà a norma delle vigenti disposizioni di legge ed in base a quanto previsto dal "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia di Modena, sono a carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere al relativo versamento entro il termine che sarà fissato da questa Amministrazione. Sono ugualmente a carico della Ditta affidataria tutte le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi gara, effettuate a norma di legge e conseguenti ed afferenti al presente appalto, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2.12.2016.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione:

- della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, prima della stipula contrattuale, salvo esecuzione d'urgenza nel qual caso la polizza dovrà essere consegnata almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori; se prestata con garanzia fideiussoria deve essere conforme allo Schema tipo Scheda tecnica 1.2 / 1.2.1 approvato con Decreto Ministro Sviluppo economico 19 Gennaio 2018 n.31.
- della polizza di assicurazione per danni di esecuzione, della polizza di assicurazione per responsabilità civile presso terzi, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, per gli importi indicati all'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.
 In via transitoria e fino all'approvazione dei nuovi schemi tipo tale polizza deve essere stipulata nella forma di cui allo schema tipo 2.3 / scheda tecnica 2.3 "Copertura Assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione" di cui al DM 12 marzo 2004 n. 123 ancorchè abrogato.
 Tale polizza deve essere consegnata prima della stipula contrattuale, salvo esecuzione d'urgenza nel qual caso la polizza dovrà essere consegnata almeno dieci giorni prima dell'affidamento dei lavori nei modi previsti dalla legge e dal capitolato speciale.

L'impresa aggiudicataria infine dovrà presentare, congiuntamente alla cauzione definitiva dovrà:

- comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale, del medico competente, ove previsto, designati ai sensi del D.Lgs. n. n. 81/2008, successivamente anche per ciascuna impresa subappaltatrice;
- comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;
- produrre autocertificazione del legale rappresentante con la quale si attesta di aver provveduto alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi di cui art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e che lo stesso è depositato presso la sede dell'azienda ubicata in via.......località.....e consultabile a semplice richiesta in qualsiasi momento dalla stazione appaltante.

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto, pertanto, nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni le informazioni richieste entro i termini che saranno comunicati dall'Amministrazione, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, e provvederà a scorrere la graduatoria formulata per individuazione del nuovo aggiudicatario. L'Amministrazione appaltante provvederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria. Nei confronti del nuovo aggiudicatario si procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria, infine, congiuntamente alla documentazione sopra indicata, dovrà:

- produrre, qualora trattasi di lavoratori autonomi, l'ulteriore documentazione prevista dall'allegato XVII del D.Lgs.n. n. 81/2008 ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale in materia di sicurezza in relazione ai lavori da eseguire ai sensi dell'art. 90, comma 9 del medesimo D.Lgs. n. 81/2008;
- trasmettere eventuali ulteriori proposte migliorative al Piano di sicurezza predisposto dall'Amministrazione appaltante, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante; in tale caso l'Amministrazione appaltante si riserva di valutarle e, in caso di parere favorevole, di integrare, comunque prima del termine di inizio dei lavori, il Piano già predisposto, con efficacia contrattuale;
- trasmettere il Piano operativo della sicurezza debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

L'Amministrazione, nei casi previsti dall'art. 110 comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Qualora l'aggiudicatario sia un R.T.I. i pagamenti saranno effettuati alla mandataria mentre la fatturazione dovrà essere effettuata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento in relazione alle quote di partecipazione/realizzazione dei lavori,

così come l'indicazione delle quote di realizzazione lavori dovrà essere indicata anche in ciascun SAL. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme di gara si opera rinvio alla legislazione vigente.

11) ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire una copia della documentazione tecnica in formato elettronico su supporto informatico in formato PDF.

Poiché in sede di analisi dei prezzi, l'Amministrazione si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categoria, l'impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, dalla categoria, nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni, risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, che per la categoria venga successivamente stipulato.

Înoltre l'impresa si obbliga ad effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici nonché delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

Il mancato versamento dei sopramenzionati contributi e competenze costituisce inadempienza contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative.

L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Bando integrale di gara. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che la Provincia di Modena - AREA Lavori Pubblici - sede di via J.Barozzi 340 (MO), è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dagli operatori economici. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura di gara ed alla stipula e gestione del contratto di conferimento dell'appalto, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la protezione dei dati per la Provincia di Modena è Lepida S.p.A., via della Liberazione n. 15, 40128 Bologna, telefono 051/6338800, Email: dpo-team@lepida.it Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici, esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura. La firma in calce alla "Domanda di partecipazione modello MA" varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente e ai fini della presente gara d'appalto.

Modena, 24 settembre 2018

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici

Allegati:

- Modello autodichiarazioni del concorrente MA)
- DGUE
- · Modello offerta economica M.O.E.